

VERBALE

delle deliberazioni del

CONSIGLIO DIRETTIVO

Copia

n. 38

del 16/04/2024

OGGETTO: Ratifica ai sensi dell'art. 6 comma 3 dello Statuto dell'Ente Regionale del Parco del Conero dei provvedimenti del Presidente n:12, 13 e 14 del 2024.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno sedici del mese di aprile alle ore 14:00 nella sala delle adunanze, il CONSIGLIO DIRETTIVO, con l'intervento dei signori:

CONTE Luigi	- Presidente
PICCIAFUOCO Riccardo	- Vicepresidente
CICCARELLI Anna Maria	- Membro
CIRCELLI Giacomo	- “ (*)
DONNINELLI David	- “ (*)
ROLDI Roberto	- “

Sono assenti i Consiglieri: PAOLUCCI Mario, PIANGERELLI Marco e TEMPERINI Valerio

e con l'assistenza del verbalizzante Direttore Sig. Zannini Dott. Marco

(*) presente online

ha adottato la retroscritta deliberazione

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore dal quale si è rilevata la necessità di ratificare i provvedimenti del Presidente.

il Consiglio ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

di ratificare i provvedimenti del Presidente:

- N. 12/2024 “Adesione in qualità di partner operativo al progetto “Valorizzazione in chiave green del Comune di Sirolo: intervento di riqualificazione ambientale di una area boschiva nella zona di falesia sottostante il borgo storico”;
- N. 13/2024 Transito e sosta nella stradina carrabile che congiunge la strada Provinciale del Conero alla spiaggia di Mezzavalle sig.ra Sonia Moresi.
- N. 14/2024 PSR 2014-2020 – SOTTOMISURA 8.3 – ANNUALITÀ 2019_ interventi finalizzati alla prevenzione incendi boschivi _ Miglioramento della viabilità forestale a scopo antincendio, realizzazione punti approvvigionamento idrico, interventi selvicolturali sulle formazioni ad alto rischio incendio; approvazione Variante.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che lo Statuto dell'Ente all'articolo 6 comma 3) stabilisce che “Il Presidente ha la legale rappresentanza del Parco, sovrintende al suo funzionamento, convoca e presiede il Consiglio Direttivo, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio Direttivo con esclusione delle competenze e funzioni proprie della direzione del parco e adotta i provvedimenti urgenti e indifferibili sottoponendoli alla ratifica del consiglio Direttivo nella prima seduta utile”,

Ricordato che sono stati adottati dal Presidente i provvedimenti aventi il seguente oggetto:

- N. 12/2024 “Adesione in qualità di partner operativo al progetto “Valorizzazione in chiave green del Comune di Sirolo: intervento di riqualificazione ambientale di una area boschiva nella zona di falesia sottostante il borgo storico”;
- N. 13/2024 Transito e sosta nella stradina carrabile che congiunge la strada Provinciale del Conero alla spiaggia di Mezzavalle sig.ra Sonia Moresi.
- N. 14/2024 PSR 2014-2020 – SOTTOMISURA 8.3 – ANNUALITÀ 2019_ interventi finalizzati alla prevenzione incendi boschivi _ Miglioramento della viabilità forestale a scopo antincendio, realizzazione punti approvvigionamento idrico, interventi selvicolturali sulle formazioni ad alto rischio incendio; approvazione Variante.

Per quanto sopra si chiede di darne giusta ratifica.

Il Direttore
F.to Dr. Marco Zannini

Allegati:

- N. 12/2024 “Adesione in qualità di partner operativo al progetto “Valorizzazione in chiave green del Comune di Sirolo: intervento di riqualificazione ambientale di una area boschiva nella zona di falesia sottostante il borgo storico”;
- N. 13/2024 Transito e sosta nella stradina carrabile che congiunge la strada Provinciale del Conero alla spiaggia di Mezzavalle sig.ra Sonia Moresi.
- N. 14/2024 PSR 2014-2020 – SOTTOMISURA 8.3 – ANNUALITÀ 2019_ interventi finalizzati alla prevenzione incendi boschivi _ Miglioramento della viabilità forestale a scopo antincendio, realizzazione punti approvvigionamento idrico, interventi selvicolturali sulle formazioni ad alto rischio incendio; approvazione Variante.



Ente Parco Regionale del Conero

PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE

N. 12

Data, 09/04/2024

OGGETTO: Adesione in qualità di partner operativo al progetto “Valorizzazione in chiave green del Comune di Sirolo: intervento di riqualificazione ambientale di una area boschiva nella zona di falesia sottostante il borgo storico”

L'anno duemilaventiquattro, il giorno nove del mese di aprile,

IL PRESIDENTE

Premesso che con DGR n. 1836 del 29/11/2023 è stato nominato Presidente del Parco del Conero il consigliere Luigi Conte.

che è pervenuta da parte del Comune di Sirolo la richiesta di adesione in qualità di partner operativo al progetto “Valorizzazione in chiave green del Comune di Sirolo: intervento di riqualificazione ambientale di una area boschiva nella zona di falesia sottostante il borgo storico”,

Che il coinvolgimento avviene attraverso la sottoscrizione di una lettera di partnership, che ciascun soggetto indirizza all'Ente capofila di progetto.

Tali documenti, in questa fase di candidatura, devono:

- a) essere specificatamente riferite al progetto candidato;
- b) indicare il ruolo e il coinvolgimento previsto da ciascun partner nel progetto candidato, specificando se il partner si identifica anche come “perceptore” (soggetto responsabile della conduzione di determinate azioni progettuali e che si candida perciò a ricevere una quota parte del contributo della Fondazione);
- c) confermare la disponibilità di ciascun partner, nel caso in cui il progetto fosse selezionato dalla Fondazione, di partecipare attivamente anche alla fase di definizione esecutiva della sperimentazione;
- d) confermare la disponibilità di ciascun partner a partecipare in maniera attiva e puntuale alle azioni di monitoraggio e valutazione condotte dalla Fondazione, anche in collaborazione con professionisti esterni;
- e) confermare il mandato all'Ente capofila per il coordinamento della rete e per il ruolo di referente unico nei confronti della Fondazione per lo svolgimento del progetto. In tal senso il Capofila avrà la responsabilità di garantire il corretto svolgimento delle attività e della realizzazione della sperimentazione e della rendicontazione delle spese sostenute.

Nel caso in cui la proposta candidata venga selezionata dalla Fondazione, la rete potrà, nel corso della definizione esecutiva del progetto, meglio precisare i contenuti dell'Accordo di partnership con:

- ruoli e responsabilità poste in capo a ciascun partner (anche aggiornando ma senza snaturate quanto previsto in sede di candidatura);
- durata dell'Accordo che deve essere almeno pari alla durata del progetto ivi comprese la tempistica utile per portare a compimento le attività di rendicontazione;
- conferma del mandato all'Ente capofila di coordinamento della rete e di referente unico nei confronti della Fondazione per lo svolgimento del progetto. In tal senso il Capofila avrà la responsabilità



di garantire il corretto svolgimento delle attività e della realizzazione della progettazione, oltre della rendicontazione delle spese sostenute.

Considerato che questo tipo di attività risulta di interesse per l'Ente in quanto rivolto al miglioramento della biodiversità del territorio del Parco.

Vista l'imminente chiusura del bando;

Rilevato che lo Statuto dell'Ente all'articolo 6 comma 3) stabilisce che "Il Presidente adotta i provvedimenti urgenti e indifferibili sottoponendoli alla ratifica del consiglio Direttivo nella prima seduta utile";

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

- Di aderire in qualità di partner operativo al progetto "Valorizzazione in chiave green del Comune di Sirolo: intervento di riqualificazione ambientale di una area boschiva nella zona di falesia sottostante il borgo storico".

IL PRESIDENTE
dell'Ente Parco Regionale del Conero
Luigi Conte

alla promozione di competenze, migliorando l'accesso a nuove opportunità di lavoro (c.d. green jobs).

Per il raggiungimento di tali obiettivi, sono state individuate le seguenti vulnerabilità e soluzioni migliorative:

VULNERABILITÀ 1: presenza di una densa vegetazione aliena arborea costituita da specie quali: *Ailanthus altissima* (ailanto) e *Robinia pseudoacacia* (robinia). Tali specie sottraggono habitat a quelle autoctone erbacee, arbustive ed arboree. L'obiettivo dell'intervento è quello di ripristinare l'habitat



tipico della stazione di progetto mettendo a dimora specie autoctone, riqualificando l'area oggetto d'intervento, elevandone la qualità ambientale ed ecologica.

SOLUZIONE INDIVIDUATA 1: l'intervento in oggetto ha l'obiettivo di ripristinare l'habitat tipico dell'area, effettuando un taglio raso selettivo, trattando la vegetazione arborea infestante e mettendo a dimora specie autoctone coerentemente con quelle individuate nel Piano del Parco del Conero per l'area di riferimento. (*Arbutus unedo* (corbezzolo); *Viburnum tinus* (viburno); *Pistacia terebinthus* (terebinto); *Pistacia lentiscus* (lentisco); *Spartium junceum* (ginestra); *Crataegus monogyna* (biancospino) e *Juniperus oxycedrus* (Ginepro rosso). L'intervento contribuisce pertanto alla tutela e ripristino della biodiversità, elevando la qualità ambientale ed ecologica dell'area d'interesse.

VULNERABILITÀ 2: presenza in alcune zone di fenomeni di instabilità superficiale del terreno legati a pendenze elevate ed alla presenza di materiali detritici sciolti. Il versante costiero e lo stesso abitato di Sirolo sono da sempre interessati da complessi fenomeni di instabilità che coinvolgono in profondità l'ammasso roccioso marnoso-calcareo della Formazione dello Schlier e che hanno causato la perdita di edifici ed il restringimento dell'area urbana storica. Nell'area sono presenti diverse zone a rischio idrogeologico per frana indicate nel Piano Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini regionali delle Marche. L'Amministrazione Comunale, fin dal 1990, ha approntato una rete di monitoraggio per definire il modello di frana, controllare l'evoluzione dei dissesti e verificare l'efficacia degli interventi. Parallelamente sono stati eseguiti interventi di consolidamento realizzati gradualmente nel tempo per stralci funzionali (drenaggi profondi e opere strutturali tiranti ancorati a cordoli in c.a.).

SOLUZIONE INDIVIDUATA 2: riguardo ai fenomeni di instabilità superficiale del terreno, strettamente collegati alla presenza di essenze vegetali aliene, si prevedono interventi di sistemazione del versante con palificate e gradonate vive in legname e materiali naturali. Per quanto attiene alle specie arbustive che verranno messe a dimora nelle palificate e nelle gradonate si tratta di specie autoctone tipiche della macchia mediterranea e delle zone costiere adriatiche della Regione Marche selezionate coerentemente con quelle individuate nel Piano del Parco del Conero per l'area di riferimento: *Arbutus unedo* (corbezzolo); *Viburnum tinus* (viburno); *Pistacia terebinthus* (terebinto); *Pistacia lentiscus* (lentisco); *Spartium junceum* (ginestra); *Crataegus monogyna* (biancospino) e *Juniperus oxycedrus* (Ginepro rosso). L'intervento pertanto contribuisce a contrastare il dissesto idrogeologico, aumentando la resilienza dell'area a fenomeni di instabilità.

VULNERABILITÀ 3. Nelle specie presenti di *Pinus halepensis*, *Pinus pinea* e *Pinus pinaster* è presente la cocciniglia greca del pino che è un insetto originario dell'est Europa, il suo areale si estende dalla Grecia

alla Turchia ma può attaccare anche alberi del genere Cedrus e Cupressus. Si nutre principalmente della linfa di alberi, principalmente pini, tramite l'apparato boccale pungente-succhiante tipico degli emitteri. Questa specie aliena è stata introdotta recentemente in Italia, in modo accidentale, in due regioni italiane: In Campania e nelle Marche nei comuni di Sirolo e Numana nel 2018. Questo insetto compie 1 o 2 generazioni l'anno a seconda delle condizioni climatiche. Si riproduce principalmente per partenogenesi cioè le femmine danno origine a veri e propri cloni senza bisogno dell'accoppiamento con un maschio. Le femmine sono attere e depongono circa 200-300 uova ovali gialle che vengono poi ricoperte da secrezioni cerose. La femmina ha dimensioni comprese tra i 7-11 mm di lunghezza e 3-5 di larghezza. La forma è ovale-allungata ed è di colore giallo più o meno intenso. È sempre ricoperta da una secrezione cerosa di colore bianco. Il Servizio Fitosanitario Regionale monitora il territorio marchigiano per verificare la diffusione di questo insetto e in caso di rinvenimento indica le misure più opportune da adottare al fine di eradicare o contenere l'organismo nocivo in base alla normativa vigente.

SOLUZIONE INDIVIDUATA. relativamente alla vulnerabilità riscontrata, verranno effettuati tagli selettivi delle conifere che presentano segni di attacco dell'insetto alieno per contrastare la sua diffusione.

VULNERABILITÀ 4: nelle zone più a ridosso dell'abitato sono presenti rifiuti solidi di vario genere ed i sentieri pedonali necessitano di interventi di manutenzione straordinaria.

SOLUZIONE INDIVIDUATA: si prevede la raccolta dei rifiuti solidi con conferimento in impianti di riciclo per quanto possibile. Per quanto riguarda i sentieri esistenti che necessitano di manutenzione, al fine di consentirne una regolare fruizione delle persone, si propone il taglio della vegetazione presente ai margini dei sentieri per circa 1,5 m, la livellazione del fondo e solo per il sentiero che costeggia il camping, la realizzazione di canalette in legno trasversali per lo sgrondo delle acque meteoriche.

Per tali interventi si utilizzeranno esclusivamente tecniche ed opere di ingegneria naturalistica, contribuendo allo sviluppo in chiave ambientale, ecologica e sostenibile del territorio di riferimento.

La riqualificazione della sentieristica contribuisce inoltre alla fruizione in sicurezza ed al mantenimento dell'ambiente più naturale possibile senza l'impiego di pavimentazioni artificiali. Nella zona a valle del centro storico verrà ripristinato un sentiero abbandonato da alcuni anni che consentirebbe di raggiungere la spiaggia partendo direttamente dalla piazza V. Veneto ed un sentiero immediatamente sottostante la piazza che si collegherebbe con diversi altri sentieri già esistenti. Verrà pertanto potenziata la rete viabile preesistente, esclusivamente pedonale, tale da consentire la completa fruizione dell'area boschiva da parte dei cittadini e visitatori ed il collegamento tra il borgo storico, l'area verde boschiva circostante ed il mare. Si tratta pertanto di un intervento caratterizzato da un approccio integrato alla sostenibilità, attraverso l'impiego di soluzioni attente alla dimensione tanto ambientale quanto sociale.

PARTNERSHIP E ALLEANZE TERRITORIALI

Indicazione degli attori rilevanti per la realizzazione del progetto, per la generazione di impatto, ruolo svolto e fase progettuale in cui interviene

- **Denominazione:** Comune di Sirolo
- **Ruolo svolto:** soggetto capofila
- **Interesse perseguito nella partecipazione all'iniziativa:** migliorare la qualità e l'immagine del territorio in chiave sostenibile attraverso un approccio integrato attento alla dimensione ambientale, sociale ed economica

Denominazione: Università Politecnica delle Marche.

Ruolo svolto: Soggetto incaricato del coordinamento tecnico-scientifico del progetto

SCHEDA PROGETTO

CONTENUTI PROGETTUALI

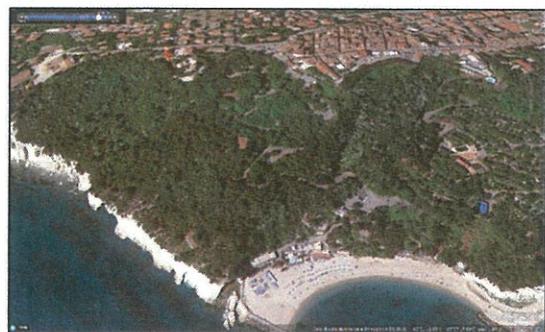
TITOLO DEL PROGETTO

Riqualificazione ambientale di una area boschiva nella zona di falesia sottostante il borgo storico

AREA DI INTERVENTO

Localizzazione puntuale dell'area di intervento e sua estensione

Il Borgo storico di Sirolo, denominato anche la "Perla dell'Adriatico", ubicato nella Regione Marche in provincia di Ancona a Sud del promontorio del monte Conero ed all'interno del Parco omonimo, è situato alla sommità del versante costiero a circa 125m di quota sul livello del mare.



all spiagga Urbani.

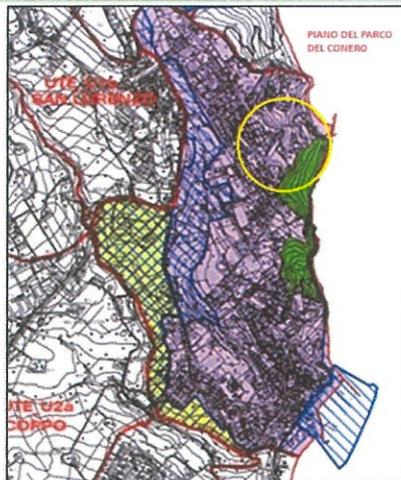
L'area boschiva oggetto di intervento si trova nel

versante costiero, a valle del Borgo storico, con una estensione di circa 76.000mq, interamente di proprietà del Comune di Sirolo. La stessa è interessata da alcuni sentieri e da una strada comunale (Via Bosco) di accesso



INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO DELL'AREA DI INTERVENTO

In questa sezione andrà descritto, in modo sintetico, l'inquadramento programmatico in cui si inserisce l'area di intervento evidenziando in quali strategie di sviluppo territoriale trova collocamento. Potranno essere riportati in tale sezione e anche eventuali azioni/programmi collaterali avviati in passato/in corso che interessano l'area di riferimento



Il progetto denominato “Valorizzazione in chiave green del Comune di Sirolo: intervento di riqualificazione ambientale di una area boschiva nella zona di falesia sottostante il borgo storico” sarà realizzato coerentemente con quanto definito nell’ambito dei seguenti documenti programmatici:

Piano del Parco del Conero: l’intervento ricade nell’area omogenea “D” di cui alla L.394/1991 “Area di promozione economica e sociale” dove “sono ammessi interventi di riqualificazione ecologico-ambientale di tutela della falesia e delle aree di spiaggia, valorizzando e qualificando le aree pubbliche e quelle private...” e dove “deve essere evitata la compromissione degli spazi a verde pubblico, quali elementi fondamentali del sistema

connettivo naturale, a cavallo tra Numana e Sirolo e tra la costa e la strada provinciale n. 1...”

Piano Regolatore Generale di Sirolo: l’area di intervento ricade in zona agricola E1-R2/4 “Falesia sud-est, rimboschimenti recenti (art. 45)” dove sono previsti, in particolare, interventi “...per il recupero della vegetazione degradata, la sostituzione con copertura vegetale naturale dei rimboschimenti recenti effettuati con impianti monospecifici a pino d’Aleppo, e lo sviluppo del bosco con essenze autoctone secondo le indicazioni del Piano Forestale; in attesa dell’entrata in vigore dei piani di settore sono ammessi interventi non sistematici di cura del sottobosco che non impediscano il rinnovamento spontaneo del bosco...” Gli

interventi previsti risultano in perfetta sintonia con quanto prescritto nei piani programmatici di cui sopra.



INQUADRAMENTO CONOSCITIVO DELL’AREA DI INTERVENTO E PROPOSTA PROGETTUALE

In questa sezione andranno evidenziate in modo chiaro le vulnerabilità riscontrate da puntuali studi o concrete analisi riferite all’area interessata dall’intervento. Saranno riportate in questa sezione anche le soluzioni individuate in risposta ai bisogni emersi

Il presente progetto ha l’obiettivo di riqualificare l’area boschiva a valle del Borgo storico tramite la realizzazione/il potenziamento di un’infrastruttura verde su area vasta (76.000mq) che consiste di elementi naturali e seminaturali in un’ottica di tutela, ripristino e valorizzazione del capitale naturale, promuovendo al contempo l’uso sostenibile delle risorse naturali in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 e il Green Deal dell’Unione Europea.

Obiettivi specifici sono:

- migliorare la qualità e l’immagine del territorio attraverso interventi integrati volti alla asportazione vegetazione aliena e messa a dimora specie autoctone;
- promuovere la tutela ed il ripristino della biodiversità tramite interventi di tagli selettivi delle conifere che presentano segni di attacco della cocciniglia greca per contrastarne la sua diffusione;
- aumentare la resilienza al dissesto idrogeologico dell’area oggetto d’intervento attraverso la manutenzione straordinaria di sentieri esistenti e la sistemazione del versante con palificate e gradonate vive in legname e materiali naturali;
- promuovere la formazione di personale tecnico del comparto di riferimento attraverso azioni di *capacity building* sulla gestione sostenibile delle aree verdi urbane e periurbane, contribuendo

Interesse perseguito nella partecipazione all'iniziativa: potenziare la collaborazione con enti territoriali regionali per contribuire allo sviluppo e alla salvaguardia delle aree oggetto di intervento.

- Denominazione: Parco del Conero
- Ruolo svolto: supporto ad UNIVPM nel coordinamento tecnico-scientifico del progetto in linea con i piani e regolamenti del Parco
- Interesse perseguito nella partecipazione all'iniziativa: valorizzazione in chiave sostenibile dell'area afferente il Parco del Conero di cui l'Ente è titolare



PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE

N. 13

Data 11/04/2024

OGGETTO: Transito e sosta nella stradina carrabile che congiunge la strada Provinciale del Conero alla spiaggia di Mezzavalle sig.ra Sonia Moresi.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno undici del mese di aprile nel proprio ufficio,

IL PRESIDENTE

Visto il documento istruttorio riportato in calce al presente provvedimento predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Rilevato che lo Statuto dell'Ente all'articolo 6 comma 3) stabilisce che "Il Presidente adotta i provvedimenti urgenti e indifferibili sottoponendoli alla ratifica del consiglio Direttivo nella prima seduta utile";

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Di autorizzare sino al tutto il 2025, fatti salvi diritti di terzi, la sig.ra Sonia Moresi al transito e sosta lungo la viabilità carrabile che congiunge la strada Provinciale del Conero alla struttura commerciale di proprietà, con i mezzi motorizzati: SUZUKY Jimmy targato GK231HZ e Motoagricola Carraro targato ANB152 con la prescrizione che l'autorizzata dovrà esporre ben visibile nell'automezzo l'autorizzazione rilasciata dall'Ente

IL PRESIDENTE
Luigi Conte

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che la Sig.ra Sonia Moresi in qualità di parietaria del ristorante di Mezzavalle faceva richiesta di accedere tramite la viabilità carrabile con i propri mezzi all'attività commerciale sito nel Comune di Ancona fogli 121 part. 84 e 231 localizzata in località spiaggia di Mezzavalle.

Considerato che il regolamento del Parco del Conero all'art. 10.1 recita "I proprietari che debbono raggiungere l'abitazione o obiettivi precisati e motivati possono essere autorizzati dal parco con specifico atto"

Negli anni tale autorizzazione è stata sempre rilasciata.

Per quanto sopra risultano in essere le condizioni per rilasciare l'autorizzazione per i prossimi 2 anni.

Il Direttore
Dott. Marco Zannini



PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE

N. 14

Data 11/04/2024

OGGETTO: PSR 2014-2020 – SOTTOMISURA 8.3 – ANNUALITÀ 2019_ interventi finalizzati alla prevenzione incendi boschivi _ Miglioramento della viabilità forestale a scopo antincendio, realizzazione punti approvvigionamento idrico, interventi selvicolturali sulle formazioni ad alto rischio incendio; approvazione Variante.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno undici del mese di aprile nel proprio ufficio,

IL PRESIDENTE

Visto il documento istruttorio riportato in calce al presente provvedimento predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto.

Dare atto che con il presente provvedimento rilascia il nulla osta in applicazione a quanto indicato All'Allegato A del regolamento del Parco.

Rilevato che lo Statuto dell'Ente all'articolo 6 comma 3) stabilisce che “Il Presidente adotta i provvedimenti urgenti e indifferibili sottoponendoli alla ratifica del consiglio Direttivo nella prima seduta utile”.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Di approvare la variante del progetto dei lavori di “Miglioramento della viabilità forestale a scopo antincendio, realizzazione punti approvvigionamento idrico, interventi selvicolturali sulle formazioni ad alto rischio incendio _PSR 2014-2020 – SOTTOMISURA 8.3 – ANNUALITÀ 2019_ interventi finalizzati alla prevenzione incendi boschivi_” composto dagli elaborati indicati nel documento istruttorio.

IL PRESIDENTE
Luigi Cente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che,
con delibera di Consiglio Direttivo n. 55 del 28/07/2020 è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo per i lavori di “Miglioramento della viabilità forestale a scopo antincendio, realizzazione punti approvvigionamento idrico, interventi selvicolturali sulle formazioni ad alto rischio incendio _PSR 2014-2020 – SOTTOMISURA 8.3 – ANNUALITÀ 2019_ interventi finalizzati alla prevenzione incendi boschivi_” e restano valide tutte le indicazioni nella stessa delibera indicate;



i lavori sono in corso e si rende necessaria una variante per definire alcune lavorazioni necessarie rilevate durante i sopralluoghi in cantiere (per modifiche dello stato attuale dei luoghi intercorsi ad oggi dall'approvazione del progetto definitivo esecutivo) e per poter impiegare i ribassi effettuati in sede di gara per il miglioramento del progetto;

gli elaborati che compongono la presente variante sono i seguenti:

- V1 - Perizia di variante
- V2 - Analisi dei costi nuovi prezzi
- V3 - Computo metrico variante
- V4 - Cartografia strade e antincendio
- V5 - Dettaglio strade in variante
- V6 - Particolari tecnici
- V7 - Idranti

La variante determina il seguente nuovo quadro economico:

L1_a	IMPORTO LAVORI	302.429,29 €
L1_b	Di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	5.766,97 €
L1_c	IMPORTO LAVORI	302.429,29 €
L1_d	Importo lavori a base d'asta	296.662,32 €
L1_e	ribasso offerto (19,89%)	59.006,14 €
L1_f	IMPORTO LAVORI A CONTRATTO	243.423,15 €

lotto bosco

L2_a	IMPORTO LAVORI	208.954,39 €
L2_b	Di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	2.984,39
L2_c	IMPORTO LAVORI	208.954,39 €
L2_d	Importo lavori a base d'asta	205.970,00 €
L2_e	ribasso offerto (1,8%)	3.707,46 €
L2_f	IMPORTO LAVORI A CONTRATTO	205.246,93 €

D	IMPORTO LAVORI A CONTRATTO (L1_f+L2_f)		€	448.670,08
E	SOMME A DISPOSIZIONE			
E1	Spese tecniche totali		€	37.997,22
	di cui per spese tecniche per Progettazione Definitiva, Esecutiva		€	24.698,20
	di cui per spese tecniche per Direzione Lavori e Contabilità		€	13.299,03
E2	Contributi previdenziali spese tecniche	2% di E1	€	759,94
E3	Incentivo art. 92 comma 5 DPR 554/99	2%	€	9.499,31
E4	IVA			
E4.1	sui lavori a misura	22% di D	€	98.707,42



E4.2	sulle spese tecniche	22% di E1+E2	€	8.526,58
E5	IMPREVISTI, economie, spese generiche, ARROTONDAMENTI iva compresa		€	40.382,73
E6	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione		€	800
E7	contributi previdenziali E11	4% di E6	€	32
E8	IVA E6+E7		€	174,72
	pagamento contributo anac		€	450
	SOMMANO E		€	197.329,92
	SOMMANO A+E		€	646.000,00

vista la determina Tecnico n. 08 del 11/04/2024 con la Validazione della Variante.

Le lavorazioni previste in Variante rientrando nel perimetro delle strutture esistenti non modificano sostanzialmente il progetto rimanendo nelle caratteristiche dello stesso, non generando diversi e nuovi impatti di natura ambientale e paesaggistica.

Nel rispetto e per effetto di quanto indicato all'allegato A del regolamento del Parco alla let. u) il presente Provvedimento equivale a nulla osta in quanto opera pubblica direttamente attuate dall'Ente Parco del Conero deliberate dal Consiglio Direttivo, assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e resta valida la Valutazione di Incidenza già rilasciata e la deroga alle possibilità delle lavorazioni in questo periodo e fino alla fine dei lavori.

Alcune diverse lavorazioni interessano la strada di accesso di Mezzavalle che si vorrebbe terminare entro il 25/04/2024 e per questo è necessario il provvedimento urgente da ratificare al primo Consiglio Direttivo utile.

Per quanto sopra risultano in essere le condizioni per approvare il presente provvedimento.

Il Direttore
Dott. Marco Zannini

ENTE PARCO DEL CONERO
(sede in Comune di Sirolo)
- cod. 42204 -

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Luigi CONTE

IL DIRETTORE
F.to Marco ZANNINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- la presente **deliberazione**:
 - è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 30/08/2024 .
 - è stata comunicata: Prefettura di Ancona
 - è stata trasmessa in data , Prot. n. alla Regione Marche – Comitato di Controllo
- è divenuta esecutiva:
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami
 - decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento
 - a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità

Nella seduta del n.

li,

Il Direttore
F.to Dott. Marco Zannini